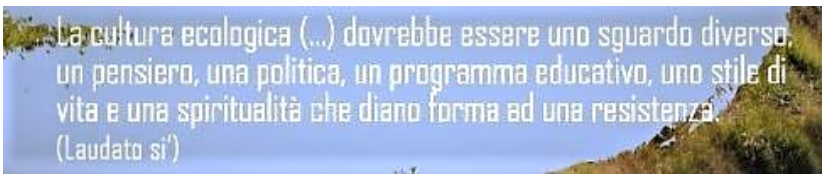




SPUNTI DI FUTURO 46-47

Nel racconto si intrecciano frammenti di passato e spunti di futuro

fraternitadiluigi@padremonti.org • Bovisio Masciago
1 - 15 agosto 2019



PADRE MONTI NEL CUORE

Accade che in piena estate a Bovisio Masciago ci si ritrovi per fare festa. Nell'anniversario della Nascita e del Battesimo di Luigi abbiamo vissuto vari momenti di convivialità, preghiera e cultura. Novità di quest'anno: l'apericena, la mostra nella casa natale, un bel film a tema nella sala "La campanella". Intensa e partecipata la veglia serale. Grazie a tutti.

CUSTODIA DEL CREATO

L'estate avanza. Arriva presto il tempo di pensare ad una convinta ripresa della vita sociale ed ecclesiale. Quale migliore occasione che incontrarsi, senza indugi, e celebrare insieme la Giornata per la Custodia del Creato? Appuntamento al 1° settembre. Tutti insieme ad Erba. In allegato il programma.

ARRIVO DA SANTA FE



Puntuali come...svizzeri. Domenica 11 agosto arrivano da Santa Fe de la Vera Cruz (Argentina) un gruppo di giovani studenti del Complesso scolastico Padre Monti (che ha oltre 1500 studenti). Da alcuni anni la loro visita in Italia, a conclusione della scuola superiore, fa tappa a Bovisio Masciago, che non può mancare accanto a Roma, Assisi, Firenze, Milano, Venezia, Saronno... Un viaggio impegnativo, ma molto desiderato, pur con la difficile situazione economica del loro Paese. A sinistra: la bellissima foto del gruppo arrivato nel 2018.

IL MONDO IN UNA STANZA

Il 20 agosto saranno 17 i giovani provenienti da vari stati del mondo per visitare il paese natale di Padre Monti. Si tratta dei candidati alla consacrazione definitiva nella Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione. Tra i luoghi più amati c'è la stanza che fu bottega artigianale del falegname Luigi, leader del gruppo giovanile che la gente chiamava "Compagnia dei frati".



LA MOSTRA CHE GIRA

Sarà prima a Cesano Maderno (10-17 settembre) e poi a Saronno (21/9-1/10) la mostra "Oh giorni felici e beati!". Ospitata dalle parrocchie Sacra Famiglia e Santi Pietro e Paolo, la mostra porterà tra la gente il racconto del giovane Luigi Monti e dei suoi compagni. Si tratta di una vicenda del Risorgimento lombardo, dal formidabile significato storico e spirituale. La mostra può essere richiesta tramite nostro e-mail. Nella foto: l'esposizione della mostra a Cantù, lo scorso giugno.



(Olga Anastassopoulou, Icona, cm 60X40, Museo Padre Monti, Saronno, 2019)

Strada facendo, annunziate...

La **strada** è lo scenario dominante nell'Icona: traccia un percorso sotto il cielo raffigurato da una linea curva, da dove spunta il caldo sole dello Spirito Santo. Esso illumina il villaggio, attraversato già dalla carità che risana e rende fratelli. A destra, invece, il sole sta ancora sorgendo, lasciando in leggera penombra una città verso cui è diretto Gesù, a sua volta seguito da alcuni uomini consacrati. Lungo la strada gli "scartati" dalla città sono in attesa di cure fisiche e di conforto spirituale, manifestando la loro solitudine con mani protese in cerca di aiuto. Una **storia** di convivenza e convivialità tutta da costruire.

L'Icona interpreta il mistero del Risorto che si rivela a nuovi discepoli, i *Figli dell'Immacolata Concezione*: tra essi il Beato Luigi Maria Monti, accompagnato dai Servi di Dio Emanuele Stablum e Ivan Bonifacio Pavletić, seguiti da altri giovani Fratelli. Il mondo naturale è raffigurato con due tonalità: a sinistra il giallo sfuma nel verde, a indicare lo spazio rigenerato dalla conversione; dall'altra domina ancora un ambiente aspro, dove si è in attesa del Vangelo dell'amore che cambia la vita.

Qui sta andando Gesù e dietro a lui i discepoli imparano a "passare accanto, **vedere**, aver compassione". E obbediscono ad un mandato: "strada facendo, annunziate". Lo faranno conformandosi ad un carisma che unisce preghiera e lavoro, dedizione e competenza. Strada, vedere, storia: tre parole antiche che si nutrono di una medesima origine. L'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, direbbe che "la situazione è occasione" ...per stupirsi, protestare contro il male, alzare lo sguardo.

Il fondatore Beato Luigi Monti si fa portavoce della "caritas" cristiana per una civiltà dell'amore. In questo servizio i suoi Fratelli intendono *'rendersi sensibili alle esigenze della società e disponibili alle indicazioni della Chiesa, portando la propria azione nei settori e luoghi dove la società è carente'* (Costituzioni, 150). Oggi accade così in 23 Paesi del mondo, dove i bisogni sono più evidenti. ●